



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott.ssa de Gennaro Simonetta

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
79	05/12/2019	9	0

Oggetto:

Avviso pubblico denominato "Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico a favore dei Comuni per l'utilizzo di beni confiscati per promuovere l'avvio di progetti di innovazione sociale ed economia sociale" approvato con decreto dirigenziale n. 38 del 29/07/2019. Approvazione della graduatoria.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che

- a. la legge regionale 16 aprile 2012 n. 7 e ss.mm.ii. *“Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”* detta disposizioni per favorire la realizzazione di progetti di riutilizzo sociale dei beni confiscati presenti sul territorio regionale, qualificati e diversificati, sostenibili nel tempo e capaci di favorire positive ricadute sociali, economiche e occupazionali attraverso la definizione e la strutturazione di reti e distretti di economia sociale e solidale;
- b. ai sensi dell’art. 3 comma 3 e dell’art. 3 bis della L.R. n. 7/2012 e ss.mm.ii. con deliberazioni n. 143 del 09/04/2019 e n. 231 del 27/05/2019, la Giunta Regionale della Campania ha approvato rispettivamente il *“Piano strategico per i beni confiscati della Regione Campania”* e il *“Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati”*;
- c. in coerenza alle indicazioni del *Programma annuale* con decreto dirigenziale n. 38 del 29/07/2019 è stato approvato l’Avviso pubblico denominato *“Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico a favore dei Comuni per l’utilizzo di beni confiscati per promuovere l’avvio di progetti di innovazione sociale ed economia sociale”* con i relativi allegati;
- d. alla scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali, stabilita al 31/10/2019, sono pervenute n. 8 istanze di partecipazione;
- e. con decreto dirigenziale n. 58 del 05/11/2019 è stata istituita, ai sensi dell’art. 10 dell’Avviso, la Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute composta da un Presidente e da n. 3 componenti, di cui n. 1 avente le sole funzioni di segretario;
- f. l’art. 11 comma 3 dell’avviso stabilisce che la Commissione di valutazione, terminati i lavori, trasmette le risultanze dell’analisi valutativa al Responsabile del Procedimento;
- g. l’art. 11 comma 4 prevede che *“Il dirigente dell’Ufficio competente prende atto dei lavori della commissione di valutazione e approva apposito decreto dirigenziale, pubblicato sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania, contenente:*
 - *la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento con l’indicazione del punteggio attribuito e la quota ammessa a finanziamento con la ripartizione fra quota ristrutturazione e quota azioni start up;*
 - *la graduatoria dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, con l’indicazione del punteggio attribuito;*
 - *l’elenco dei progetti non ammissibili a finanziamento, in quanto non hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dall’art. 10, con l’indicazione del punteggio attribuito;*
 - *l’elenco delle istanze non ammesse alla fase della valutazione, con l’indicazione dei motivi di esclusione;*
- h. l’art. 12 comma 1 prevede che *“Successivamente, all’esito positivo delle verifiche sui requisiti, saranno stipulati gli appositi atti di concessione che disciplinano gli obblighi tra le parti, e le modalità di erogazione del finanziamento concesso”*.

CONSIDERATO che

- a. con nota prot. n. 2019.0732586 del 02/12/2019 la suddetta Commissione, a conclusione dei lavori, ha trasmesso al Responsabile del Procedimento la seguente documentazione:
 - n. 3 verbali con relativi allegati;
 - la graduatoria degli enti ammissibili in ordine decrescente di punteggio e con l’indicazione a fianco di ciascun ente del punteggio attribuito;
 - l’elenco degli enti le cui istanze non sono state ammesse alla fase della valutazione con l’indicazione a fianco della motivazione dell’esclusione.

PRESO ATTO

- a. delle risultanze contenute negli atti trasmessi dalla Commissione di valutazione dei progetti.

RITENUTO

- a. di dover approvare, ai sensi dell’art. 11 comma 4 dell’avviso pubblico, la graduatoria degli enti ammissibili al finanziamento con l’indicazione del punteggio attribuito e la quota ammessa a finanziamento, ripartita fra quota ristrutturazione e quota azioni start up, e l’elenco degli enti le cui istanze non sono state ammesse alla fase della valutazione con l’indicazione dei motivi di esclusione;
- b. di dover rinviare a successivi provvedimenti la stipula degli appositi atti di concessione che disciplinano gli obblighi tra le parti e le modalità di erogazione del finanziamento concesso agli enti beneficiari.

VISTO

- a. il *Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati* approvato con DGR n. 231 del 27/05/2019;
- b. l'avviso pubblico denominato "*Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico a favore dei Comuni per l'utilizzo di beni confiscati per promuovere l'avvio di progetti di innovazione sociale ed economia sociale*" approvato con decreto dirigenziale n. 38 del 29/07/2019;
- c. gli atti della commissione di valutazione nominata con decreto dirigenziale n. 58 del 05/11/2019.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nominato con decreto dirigenziale n. 38 del 29/07/2019

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato

1. di prendere atto delle risultanze contenute nei verbali della commissione, istituita con decreto dirigenziale n. 58 del 05/11/2019, per la valutazione delle proposte progettuali pervenute in risposta all'avviso pubblico denominato "*Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico a favore dei Comuni per l'utilizzo di beni confiscati per promuovere l'avvio di progetti di innovazione sociale ed economia sociale*" approvato con decreto dirigenziale n. 38 del 29/07/2019;
2. di approvare, conseguentemente, la graduatoria degli enti ammissibili al finanziamento con l'indicazione del punteggio attribuito e la quota ammessa ripartita fra quota ristrutturazione e quota azioni start up (allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) e l'elenco degli enti le cui istanze non sono state ammesse alla fase della valutazione con l'indicazione dei motivi di esclusione (allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
3. di rinviare la stipula degli atti di concessione all'esito positivo delle verifiche previste dall'art. 12 dell'avviso pubblico;
4. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento e dei suoi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.), che vale quale mezzo ufficiale di notifica a tutti gli interessati, e sul sito istituzionale della Regione Campania;
5. di inviare copia del presente decreto all'Assessore con delega alle Attività Produttive e alla Ricerca Scientifica ai sensi della nota presidenziale n. 7503/2019, all'Ufficio del Capo di Gabinetto e al Responsabile della Programmazione Unitaria.

Simonetta de Gennaro

AVVISO PUBBLICO DENOMINATO “LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 E SS.MM.II. AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI COMUNI PER L’UTILIZZO DI BENI CONFISCATI PER PROMUOVERE L’AVVIO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE ED ECONOMIA SOCIALE” APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 38 DEL 29/07/2019.

GRADUATORIA DEGLI ENTI AMMISSIBILI

n.	Ente	Punteggio	Importo totale	Quota azione di ristrutturazione	Quota azione di start up
1	COMUNE di CASAPESENNA (CE)	64	€ 150.000,00	€ 100.000,00	€ 50.000,00
3	COMUNE di CELLOLE (CE)	61	€ 150.000,00	€ 100.000,00	€ 50.000,00
4	COMUNE di SAN MARCELLINO (CE)	61	€ 150.000,00	€ 100.000,00	€ 50.000,00
2	COMUNE di CASAMICCIOLA TERME (NA)	58	€ 150.000,00	€ 100.000,00	€ 50.000,00
5	COMUNE di VILLA LITERNO (CE)	50	€ 150.000,00	€ 100.000,00	€ 50.000,00
TOTALE			€ 750.000,00	€ 500.000,00	€ 250.000,00

AVVISO PUBBLICO DENOMINATO “LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 E SS.MM.II. AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI COMUNI PER L’UTILIZZO DI BENI CONFISCATI PER PROMUOVERE L’AVVIO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE ED ECONOMIA SOCIALE” APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 38 DEL 29/07/2019.

ELENCO DEGLI ENTI NON AMMESSI

n.	Ente	Motivo dell’esclusione
1	COMUNE di CASALUCE (CE)	<p>- art. 6 - comma 3 - punto 1 dell’avviso pubblico (le procedure di selezione del soggetto gestore risultano già avviate alla data di pubblicazione dell’Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania)</p> <p>- art 9 - comma 5 - lettera c) dell’avviso pubblico (l’individuazione del soggetto gestore del bene confiscato non è avvenuta in conformità con le previsioni di cui all’art. 5)</p> <p>- art. 10 - comma 4 - lettera e) dell’avviso pubblico (le caratteristiche dei soggetti gestori selezionati non risultano conformi alle previsioni di cui all’art. 5)</p>
2	COMUNE di CASORIA (NA)	<p>art. 9 - comma 5 dell’avviso pubblico (mancano il progetto esecutivo dei lavori, completo di tutti gli elaborati ai sensi del D. Lgs. 50/2016, concernente la ristrutturazione dell’immobile completo di atto di validazione a cura del RUP e relativo provvedimento di approvazione e l’atto di nomina del RUP)</p>
3	COMUNE di QUINDICI (AV)	<p>- art 9 - comma 5 - lettera c) dell’avviso pubblico (l’individuazione del soggetto gestore del bene confiscato non è avvenuta in conformità con le previsioni di cui all’art. 5)</p> <p>- art. 10 – comma 4 - punto e) dell’avviso pubblico (le caratteristiche del soggetto gestore non corrispondono a quelle elencate al comma 2 dell’art. 5)</p>